

## Rassegna del 07/05/2021

### CAMPIONATO SUPERLEGA

07/05/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Le pagelle bocciati & promossi - Il pagellone della stagione Conegliano e Civitanova in top class Trento prima delle deluse	Romani Davide	1
07/05/21	Gazzetta di Modena	36	Trento, Mosna conferma: «Abdel Aziz è sul mercato» Modena prova l'assalto	Cottafava Francesco	4

### COPPE EUROPEE

07/05/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	1	La pensiamo così - Il movimento italiano ok Ora la gente nei palasport	Pasini Gian_Luca	5
----------	------------------------------------	---	--	------------------	---

### LEGA VOLLEY

07/05/21	Adige	41	Intervista a Diego Mosna - «Vendiamo, resteranno metà titolari»	Pasqualini Guido	6
----------	-------	----	---	------------------	---

### WEB

06/05/21	LADIGE.IT	1	Itas, molti big in partenza dopo una stagione senza successi - Sport   l'Adige.it	...	8
06/05/21	VOLLEYNEWS.IT	1	Il Pagellone di Paolo Cozzi - Civitanova da 9, che delusioni Perugia e Trento   Volley News	...	11

**Che stagione** Da sinistra in alto, in ordine orario Mattia Bottolo, 21 anni, schiacciatore di Padova; Paola Egonu, 22 anni, bomber Conegliano; Caterina Bosetti, 27 anni, schiacciatrice di Novara; Marco Bonitta, 57 anni, allenatore di Ravenna

Dal dominio di Paola Egonu alla delusione di Trento, tutti i voti di una stagione anomala ma comunque di alto livello

# LE PAGELLE

**Da rivedere**  
Dall'alto a sinistra in senso orario: Ofelia Malinov, 25 anni, regista Scandicci; Luigi Randazzo, 27, schiacciatore Cisterna; Nimir Abdel Aziz, 29, opposto Trento; Luca Vettori, 30, opposto Modena

# BOCCIATI & PROMOSSI

## IL PAGELLONE DELLA STAGIONE

UN ANNO PARTICOLARE

**CONEGLIANO  
E CIVITANOVA  
IN TOP CLASS  
TRENTO PRIMA  
DELLE DELUSE**

di **Davide Romani**

Le due squadre campioni d'Italia hanno confermato il dominio mentre l'Itas ha sprecato tutte le occasioni. In evidenza Mingardi e Leal mentre Scandicci e Modena hanno reso sotto le aspettative. Stagione memorabile per Monza maschile e femminile con due semifinali scudetto. Caterina Bosetti straordinaria: il rendimento le è valso il ritorno in Nazionale



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**Paola Egonu**

GIOCATRICE

**8,5**

**L'azzurra è di un altro pianeta**

E' la più forte giocatrice del mondo. La 22enne azzurra continua a fare la differenza. Nella stagione perfetta di Conegliano ci mette del suo con il record di punti in una gara: 47 contro Novara. E ne fa 40 nella finale di Champions.



**Caterina Bosetti**

GIOCATRICE

**8**

**A Novara il rilancio per i Giochi**

Il simbolo della stagione di Novara. La schiacciatrice azzurra è tornata a recitare un ruolo da protagonista in un club ambizioso. Le sue giocatrici si sono fermate solo davanti allo strapotere di Conegliano. Ora per lei ci sono i Giochi.



**Yoandy Leal**

GIOCATORE

**7,5**

**Sempre decisivo nei trionfi Lube**

Quasi sempre decisivo nelle vittorie della Lube Civitanova. Nell'ultima gara della seriedi finale il capitano Osmany Juantorena condivide con lui il premio di Mvp. Un riconoscimento che diventa un saluto visto che d'ora in poi giocherà a Modena.



**Camilla Mingardi**

GIOCATRICE

**7,5**

**La best scorer della femminile**

Con 424 punti è stata la miglior marcatrice della stagione regolare, davanti a Rosamaria, Gray ed Egonu. Una stagione iniziata con la finale di Supercoppa contro Conegliano e una finale di Champions sfiorata con il Vakif. Da ricordare.



**Consortio Monza**

SQUADRE

**7,5**

**È un bis da ricordare**

Una società, due squadre. Una maschile e una femminile. Entrambe hanno raggiunto traguardi importanti. Le ragazze hanno conquistato la Coppa Cev, mentre in campo maschile è arrivata una totalmente inattesa semifinale.



**Callipo Vibo Valentia**

SQUADRA

**7**

**Un'annata da protagonisti**

In partenza pochi accreditavano la squadra di Valerio Baldovin come la sorpresa di questa annata e invece è stata protagonista fino alla terza sfida con Monza, nei quarti. Con qualche lampo come la vittoria a Civitanova con la Lube.



**Itas Trentino**

SQUADRA

**5**

**Nessun trofeo prima dei saldi**

Ha mancato clamorosamente tutti gli appuntamenti della stagione e adesso è pronta a svendere i pezzi pregiati della sua squadra: da Abdel-Azziz a Giannelli. La finale di Champions contro Zaksa la sconfitta che reso amarissima la stagione.

**Cucine Lube Civitanova**

SQUADRA

**8**

**Una doppietta di lusso**

Scudetto e Coppa Italia: la corazzata della Lube si conferma squadra leader in Italia. Ha superato momenti difficili: il Covid (De Cecco e Leal alla vigilia dei playoff), il cambio dell'allenatore e l'eliminazione nei quarti di Champions.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**Marco Bonitta**

ALLENATORE

**7,5**

**L'uomo del miracolo Ravenna**

Tutto quello che tocca lo trasforma in oro. Anche in questa stagione a Ravenna ha definitivamente plasmato giocatori di sicuro interesse. Da Francesco Recine a Giulio Pinali. Meriterebbe una panchina di un club ambizioso.



**Savino del Bene Scandicci**

SQUADRA

**5,5**

**Un'annata senza un acuto**

Ha faticato tutta la stagione a trovare la quadratura. In campionato ha concluso al 5° posto per poi uscire ai quarti. Anche in Champions e in Coppa Italia si è fermata nei quarti. Alla squadra di Barbolini non è mai riuscito il colpo a effetto.



**Leo Shoes Modena**

SQUADRA

**5,5**

**Il quinto posto non può bastare**

Doveva essere un anno di transizione. Non era facile senza Anderson e Zaytsev: ma il 7° posto in regular season non è da Modena. È il quinto posto finale (con un pass per la Challenge, che forse non farà) non può bastare. In Champions si illude contro Perugia poi crolla.



**Mattia Bottolo**

GIOCATORE

**7**

**Il nuovo talento di Padova**

Una delle sorprese più belle di questa Superlega. A Padova doveva essere un rincalzo degli schiacciatori. Invece dal precampionato Cuttini ha scommesso sul talento del giovane veneto e ha avuto ragione. Ora per lui c'è l'azzurro.



**Gas Sales Piacenza**

SQUADRA

**5**

**Errori, cadute e attenuanti**

Doveva sbarcare in semifinale e ottenere un posto in Europa. E' andato tutto male invece: ha molte attenuanti (anche fisiche) per un'altra stagione tanto diversa da quello che aveva sognato la società. C'è da riflettere sugli errori.



**Top Volley Cisterna**

SQUADRA

**4,5**

**Sotto il mercato... niente**

Sabbi, Krick, Tillie, Randazzo e Seganov. Alla vigilia del campionato Cisterna si candidava per un posto al sole invece il club pontino è andato incontro a una stagione da dimenticare. Ultimo posto in regular season con 2 vittorie in 22 gare.

**Imoco Conegliano**  
SQUADRA

**Venete senza rivali 4 trofei su quattro Stagione splendida**

Dominatrice incontrastata della stagione, ha vinto tutto quello che c'era da vincere (Champions League, scudetto, Coppa Italia, Supercoppa) con un ruolino di marcia impressionante. Non ha mai perso. Una stagione da incorniciare con 46 vittorie.



**VOLLEY**

# Trento, Mosna conferma: «Abdel Aziz è sul mercato» Modena prova l'assalto

Nimir Abdel-Aziz è ufficialmente sul mercato. La conferma arriva direttamente da Diego Mosna, patron di Trento, che in una intervista rilasciata alla Rai, conferma tutte le paure dei tifosi trentini. «Abdel-Aziz e Lucarelli sul mercato? Sì, perché sono i giocatori della nostra rosa che costano di più e, in questo momento, non celi possiamo permettere. Noi vogliamo riportare i conti in ordine, e se per far ciò dobbiamo passare dalla rinuncia di qualche giocatore lo faremo. Abbiamo un disavanzo importante, poco meno di un milione di euro». Una notizia nefasta per i tifosi di Trento, ma una notizia meravigliosa per i tifosi di Modena. L'opportunità per la società gialloblù è quindi molto ghiotta perché l'opposto olandese, con al suo fianco un libero italiano (ci sono stati contatti tra Sartoretto e Salvatore Rossini negli ultimi giorni), potrebbe essere la soluzione per dire addio a Grebennikov senza perdere

qualità. Modena proverà quindi a perseguire questa strada per comporre un sestetto da sogno composto da Bruno-Abdel-Aziz, Ngapeh-Leal, Mazzone-Stankovic con libero Rossini. Mosna poi conclude parlando di Gianneli, accostato a Perugia, e Lorenzetti. «La volontà è quella di trattenerne Gianneli. Poi se lui vedesse la squadra ridimensionata, potrebbe essere una sua scelta quella di chiedere la cessione. Lorenzetti in questo momento è sotto contratto».

Intanto iniziano ad arrivare altre ufficialità in giro per la Superlega. Christenson è stato ufficializzato dallo Zenit Kazan, mentre Piacenza, rimanendo in tema palleggianti, ha ufficializzato l'acquisto del francese Antoine Brizard, che andrà a sostituire Baranowicz (in trattativa con Cisterna). Fabio Ricci ha rinnovato per due stagioni con Perugia, mentre Gianluca Galassi rimarrà ancora un anno a Monza.—

**Francesco Cottafava**



Diego Mosna, patron di Trento, ha confermato l'addio di Abdel Aziz

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**LA PENSIAMO  
COSÌ**

**Il movimento  
italiano ok  
Ora la gente  
nei palasport**

di **Gian Luca Pasini**

**C**on le finali di Champions League andate in archivio si chiude anche una delle stagioni di club più tumultuose del dopoguerra: con Covid, palazzetti vuoti e mancati incassi. Ma in una maniera o nell'altra la pallavolo italiana è riuscita a portare a casa il risultato, vale a dire riuscire a concludere la stagione, cosa che non era per nulla scontato. E i risultati finali hanno - tutto sommato - rispettato quelli che erano i pronostici della vigilia. Anche una stagione così strana si porta dietro le sue pagelle. Promossi, bocciati e rimandati con l'inevitabile serie di amarezze per chi finisce dietro la lavagna. Ma anche questo fa parte del lento ritorno alla normalità. Pur in un'annata come questa il volley italiano si conferma leader del movimento con tre coppe europee vinte (Milano, Monza e Conegliano). E anche se a livello maschile non è arrivato il trionfo in Champions League le 4 squadre arrivate ai quarti oltre a una semifinale tutta italiana testimoniano il valore dei nostri club. Da questi primi scorci di mercato, poi, c'è da credere che anche nella prossima stagione l'Italia continuerà a essere grande protagonista. Anzi paradossalmente nella stagione più difficile di tutte, sia a livello maschile quanto femminile, i nostri club alzano l'asticella e guardano il futuro con fiducia. Squadre più forti pensando a un settembre in cui si riapriranno i palazzetti alla grande tribù delle schiacciate. Il tassello più importante per poter dire che siamo "tornati"...



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**VOLLEY**

Il presidente dell'Itas Trentino conferma la volontà di cedere i contratti più onerosi: Lucarelli, Nimir, Lisinac...

# «Vendiamo, resteranno metà titolari» Mosna: «Giannelli e Lorenzetti? Sotto contratto, decideranno loro»

**GUIDO PASQUALINI**

TRENTO - Marko Podrascanin e Alessandro Michieletto. Sono gli unici due titolari che i tifosi della Trentino Volley ritroveranno di certo in campo con la maglia dell'Itas. La conferma, implicita, di quanto scritto ieri, arriva dal patron **Diego Mosna**. I contratti di Ricardo Lucarelli, Nimir Abdel-Aziz e Srecko Lisinac, i più onerosi in carico alla società gialloblù, sono ufficialmente sul mercato. «Giannelli non lo è», afferma il presidente che però specifica subito di non potersi opporre alla volontà del giocatore di voler eventualmente cambiare aria alla luce della rivoluzione in atto. In Italia il palleggiatore potrebbe accasarsi soltanto a Perugia, visto che a Modena torna Bruninho e Civitanova non rinuncerà certo a De Cecco. La Sir un monitoraggio l'avrebbe già effettuato e a Simone potrebbe non dispiacere essere allenato da Nikola Grbic, ex palleggiatore che ha vinto tanto sia in campo sia in panchina. In uscita, destinazione Modena come Nimir, potrebbe esserci pure il libero Salvatore Rossini. Non è dato a sapere se la "dieta" imposta dal bilancio è condivisa dal tecnico Angelo Lorenzetti, il cui contratto è stato da poco rinnovato, al punto che si vocifera del possibile arrivo in panchina di Valerio Baldovin, allenatore di Vibo Valentia e, prima, di Padova. **Presidente Mosna, partiamo dal motivo della "rivoluzione". Lei ha parlato di quasi un milione di euro di "buco" in bilancio: nel dettaglio, da dove deriva la perdita?**

«Innanzitutto dai mancati introiti per abbonamenti e biglietti. Noi avevamo ipotizzato di poter disputare metà stagione con la presenza dei tifosi. Così non è stato e quindi sono svaniti 300-350 mila di ricavi ipotizzati. Questo è stato un grave errore. Di converso abbiamo avuto costi abnormi per la parte medica legata al Covid».

**Li avete quantificati?**

«Non vorrei dire sciocchezze ma siamo nell'ordine di 100-150 mila euro».

**E ora si taglia.**

«Il tema è non ripetere la stessa perdita nella prossima stagione. Dobbiamo ripartire con la consapevolezza di quello che sarà il reale introito e non spendere quello che si è speso quest'anno».

**Se ci sarà quindi qualche società interessata ad acquisire le prestazioni dei vostri giocatori più importanti, non vi opporrete.**

«Noi dobbiamo alleggerire la parte dei costi e quella più importante è rappresentata dai contratti dei giocatori, che per il nostro budget sono troppi alti. Per questo abbiamo preso questa scelta dolorosa, non ci è più consentito spendere questi soldi».

**Ma i giocatori sono tutti in vendita?**

«Alcuni. Abbiamo chiuso la stagione solo cinque giorni fa, ora dobbiamo definire il budget del prossimo anno, soprattutto per quanto riguarda i ricavi. In base a quelli, stileremo il preventivo massimo di spesa che sappiamo già non potrà essere eguale a quello della stagione appena conclusa».

**Qual era il budget 2020/21?**

«Siamo arrivati a 5 milioni di spesa».

**I contratti più onerosi sono quelli di Lucarelli e Nimir.**

«Anche Lisinac, non dimentichiamo pure lui».

**Le cessioni saranno decise in base alle offerte che riceverete o saranno determinate anche da scelte tecniche?**

«Dipenderà da un mix di fattori. Bisogna vedere chi è interessato e se c'è il placet del giocatore, sono situazioni che non si risolvono in due giorni. Ma, al di là di quanto incasseremo, l'importante è togliere costi. Se un giocatore costa dieci e noi possiamo spendere sei, non possiamo tenerlo».

**I buy-out possono comunque rappresentare un ricavo.**

«Sì, se troviamo chi spende».

**Modena, ad esempio, lo sta facendo.**

«Sì, ma tante squadre sono già quasi fatte».

**Preferireste cessioni all'estero?**

«Da un punto di vista contabile non cambia nulla, sotto il profilo sportivo preferiremmo che andassero lontani».

**E Giannelli?**

«Non si discute, non è sul mercato».

**Se chiede di andare via?**

«Io ho detto che se la squadra non sarà di suo gradimento perché ha offerte di formazioni più forti, io capirei la sua eventuale voglia di andare ma ad oggi noi non abbiamo pianificato nessuna cessione di Giannelli. La vedo come un'ipotesi molto remota».

**Ma lui ha chiesto di andarsene?**

«No, assolutamente».

**Lorenzetti è d'accordo con questa rivoluzione?**

«La sintonia ora deve essere solo con il bilancio, la mia priorità adesso è non avere più un'annata come questa. Lorenzetti è sotto contratto, sarà lui a scegliere se gli va bene la squadra ridotta oppure no. Vale quanto detto per Giannelli».

**Cambieranno anche gli obiettivi per la prossima stagione.**

«Vedremo, vedremo la squadra. Quest'anno avevamo la mega squadra e gli obiettivi li abbiamo avvicinati ma non centrati. Se si sceglie bene, si può far bene eguale».

**Punterete su giocatori giovani?**

«Certo, lo abbiamo sempre fatto».

**L'anno scorso però avete ingaggiato giocatori di esperienza, come Podrascanin e Rossini.**

«Qualcuno ci vuole, dopodiché la squadra nella prossima stagione dovrebbe ringiovanire».

**Per il prossimo campionato sperate nel ritorno del pubblico?**

«Di speranze non si vive, io non ho certezze. Io bilanci con le speranze non ne ho mai fatti, io non mi fido di quanto potrà succedere fra sei mesi».

**Ultima domanda: quanti titolari resteranno?**

«Non lo so, penso la metà circa».

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





Mosna e Giannelli:  
i tifosi della Trentino  
Volley sperano non  
sia tempo di saluti

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





Versione Digitale  
l'Adige



giovedì, 06 maggio 2021



# l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco Territori ▾



Ora in onda: Il Diario Degli Errori-Michele Bravi

Cronaca | Attualità | Economia | Cultura e Spettacoli | Salute e Benessere | Montagna | Tecnologia | Sport | Foto | Video

Hot Topics: [Il punto sui vaccini](#)

[Covid: i dati di oggi](#)

[Scuola: la situazione](#)

[Festa della mamma: il concorso](#)

Sei in: [Sport](#) » [Itas, molti big in partenza dopo una...](#) »

[Pallavolo](#) / Il progetto

## Itas, molti big in partenza dopo una stagione senza successi

Dopo la sconfitta nella finale di Champions parte il cantiere della ricostruzione di una squadra costosa che a inizio stagione era nata per vincere. Si profila una ripartenza con un budget ridimensionato. Sarebbero in uscita Lucarelli e Nimir, forse anche Giannelli, Lisinac e Rossini. Ma potrebbe tornare a Trento l'indimenticabile Kaziyski

**LA FINALE Champions amara per l'Itas, la coppa finisce in Polonia**

di [Maurilio Barozzi](#)

06 maggio 2021 [A-](#) [A+](#) [🖨](#) [🔗](#) [✉](#)

[Itas Trentino a muro.resized.jpg](#)

**TRENTO.** Era appena terminata la stagione 2012-2013. l'Itas aveva vinto Mondiale per club, Coppa Italia e Scudetto ma il presidente [Diego Mosna](#) decise che era ora di cambiare.

Forse stanchezza, forse rapporti personali arrugginiti, forse... chissà.

Sta di fatto che quell'anno partirono Kaziyski, Juantorena, Raphael, Stokr, Djuric, Bari e l'allenatore Stoytchev. Oggi le voci di mercato - che non solo voci, visto che alla base ci sono le dichiarazioni d'intenti del presidente [Diego Mosna](#) e del general manager Bruno da Re - sembrano nuovamente indicare una rifondazione in [Trentino Volley](#).

**Le prospettive indicate dai vertici societari, e dunque il ridimensionamento del budget,** lasciano intendere che i giocatori con i contratti più onerosi saranno messi sul mercato. Così, almeno, paiono avere inteso loro, i giocatori, e i relativi procuratori. Oltre le squadre avversarie, pronte a buttarsi sui pezzi pregiati.

Naturalmente l'esito negativo della finale di Champions League (con 250 mila euro nelle casse anziché 500) ha inciso. Però è impensabile che una società con il blasone dell'Itas si sia fatta condizionare solo da una partita.

Sarebbe pura schizofrenia. Piuttosto, **quella partita è stata il punto d'arrivo di una stagione mai decollata,** sia dal punto di vista dei risultati sia dal punto di vista del calore, vista l'emergenza sanitaria che ha lasciato il pubblico fuori dai palazzetti, con conseguente caduta dei ricavi.

Oggi, oltre che di Lucarelli a Civitanova (lo si dice da mesi, in cambio arriverebbe Rychlicki), si parla anche di Nimir che sarebbe pronto per andare a Modena e anche di

### I più letti

Rissa fra giovani sul lago di Caldonazzo: tre feriti, uno è stato accoltellato **1**

«Si possono ritirare i figli da scuola e insegnare loro privatamente a casa» **2**

Si scava il tunnel, spunta una sorgente: «Riempiamo il lago di Loppio» **3**

Per favore, parliamo di sesso: gli studenti trentini e l'atto d'accusa contro insegnanti e genitori **4**

La «banca abusiva» dei tunisini sgominata dalla Guardia di Finanza di Trento **5**

Giannelli in forse così come Lisinac. E, nel bailamme, qualcuno butta sulla bilancia anche Rossini, tanto a peso.

**A Trento sbarcherebbe Lavia e tornerebbe Kaziyski.** Staremo a vedere.

Certo è che in un campionato - il prossimo - che si farà molto più duro con i rafforzamenti di Perugia, Civitanova e di Modena, **Trento rischia di uscire dalla mappa della pallavolo di vertice.**

Dal canto loro, giustamente, i dirigenti fanno presente che il bilancio di quest'anno è stato troppo oneroso per essere sostenuto ancora: «Era una squadra fatta per vincere», ripetono tanto Mosna che Da Re.

E non ha vinto, sappiamo tutti. A ben guardare, però, la squadra era più forte di quella dell'anno precedente? Vediamola reparto per reparto. Il regista era lo stesso, Giannelli. Così come il centrale Lisinac. È arrivato Podrascanin, che di certo ha un altro peso specifico rispetto a Candellaro (con tutto il rispetto).

**Però, se non hai Simon, le partite non le vinci al centro della rete.**

Dunque in questo settore il miglioramento c'è stato, ma è relativo.

**Nel reparto schiacciatori siamo passati da Kovacevic e Russell a Lucarelli e Kooy (o Michieletto).**

Kovacevic è giocatore da vincere partite da solo (e lo ha fatto diverse volte) e anche Russell è stato spesso determinante.

Quest'anno, Lucarelli ha fatto il suo, senz'altro. Ma ha fatto il "Lucarelli" (vincendo la partita da solo) in gara 1 di semifinale scudetto.

Poi ha giocato bene, ha dato equilibrio, ha ricevuto con buone percentuali.

**Ma non ha saputo caricarsi la squadra sulle spalle** (pur avendo attaccato complessivamente con il 57% in semifinale).

E in diagonale con lui non possiamo dire molto di **Kooy, che si è dimostrato troppo fragile in ricezione.**

**Michieletto, d'altro canto, è apparso buono in ricezione, ma non altrettanto in attacco,** almeno per una squadra che punta a traguardi ambiziosi (la sua media di attacco è stata del 38,6% nelle quattro gare di semifinale). Per carità, è giovane, migliorerà anche lì e diventerà un campione. Però se la squadra voleva vincere quest'anno, il campione serviva adesso.

**Per quanto riguarda il libero, non ce ne voglia Rossini, ma Grebennikov non si discute.**

Infine il nodo cruciale: l'opposto. Qui bisogna dire che **Nimir ha giocato molto bene per tutta la stagione ma poi, nelle partite decisive, il suo rendimento è calato parecchio.**

D'accordo, era marcato e tutte queste storie qua.

Ma non si dica che non era marcato Lucarelli, perché allora significherebbe dare la colpa di tutto a Giannelli che non serviva i giocatori smarcati.

La verità è che, nelle quattro gare di semifinale del 2019 contro la Lube (Bruno, Sokolov, Juantorena, Leal, Simon, Stankovic, Balaso), **il criticato Vettori ha attaccato con una media punto del 44%**, con 5 ace (11 errori) e 3 muri.

Nelle stesse quattro partite di semifinale, **Nimir ha attaccato con il 37,5%**, con 15 ace (15 errori) e 5 muri.

Certo, la statistica non spiega tutto, ma qualche indicazione la offre.

Insomma: **alla fine questa squadra «fatta per vincere» era un'ottima squadra ma non era molto migliore** (ammesso che lo sia stata) di quella che ha rimpiazzato.

**E, come spesso accade, la somma dei nomi non fa la vittoria.**

Tornando al 2013. Quando l'Itas decise di ridimensionare, in panchina fu promosso Roberto Serniotti. Che ricordò i suoi trascorsi con Mezzaroma: «Prendemmo Coscione, Marshall, Miljkovic: tutti giocatori fortissimi. Ma non siamo riusciti a sviluppare l'aspetto di squadra». Ecco, appunto.

06 maggio 2021 | A- | A+ |  |  | 

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

- |                           |                                      |                            |                                       |
|---------------------------|--------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| <a href="#">Home</a>      | <a href="#">Cultura e Spettacoli</a> | <a href="#">Tecnologia</a> | <a href="#">Video</a>                 |
| <a href="#">Cronaca</a>   | <a href="#">Salute e Benessere</a>   | <a href="#">Sport</a>      | <a href="#">Necrologie su l'Adige</a> |
| <a href="#">Attualità</a> | <a href="#">Montagna</a>             | <a href="#">Foto</a>       | <a href="#">Traffico</a>              |
| <a href="#">Economia</a>  |                                      |                            |                                       |

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226  
[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video
- 🔍

Home > Palla al centro > Il Pagellone di Paolo Cozzi - Civitanova da 9, che delusioni Perugia...

# Il Pagellone di Paolo Cozzi – Civitanova da 9, che delusioni Perugia e Trento

6 Maggio 2021

👁 47

## ULTIME NEWS

**Volley Mercato**

**Federica Squarcini sposa il progetto di Cuneo: "Opportunità per...**

6 Maggio 2021

**Volley Mercato**

**Sara Panetoni festeggia il compleanno con la riconferma al...**

6 Maggio 2021

**Interviste**

**Filippo Maria Callipo: "Sacrificio e costanza, le chiavi del...**

6 Maggio 2021

**Volley Mercato**

**Elena Pietrini e Savino Del Bene ancora insieme nella...**

6 Maggio 2021

[Tutte le News](#) ➔

## CALENDARIO EVENTI

< APRILE		MAGGIO 2021							GIUGNO >	
L	M	M	G	V	S	D				
26	27	28	29	30	1	2				
3	4	5	6	7	8	9				
10	11	12	13	14	15	16				

Foto [Leqa Pallavolo Serie A](#)

### Di Paolo Cozzi

Con la Super Final di **Champions League** si è chiusa la stagione 2020-2021 per i club italiani: una stagione lunga, complicata, vissuta senza pubblico e nel timore dei contagi Covid, **senz'altro anomala**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**ma non per questo meno avvincente ed interessante.** Tanti i colpi di scena, dagli esoneri di alcuni degli allenatori più in voga come **Gardini, De Giorgi e Heynen**, all'esplosione di alcuni giocatori poco conosciuti dal pubblico italiano come **Rossard e Lagumdzija**.

Ma al netto di tutto questo, come sono andate le squadre in questa stagione degna di un girone dantesco? **Chi è riuscito a mantenere le aspettative di inizio stagione**, chi addirittura ha fatto meglio e chi invece ha chiuso una stagione al di sotto degli obiettivi stagionali? Allacciatevi le cinture... Perché si sale, ma si scende anche tanto!

**CUCINE LUBE CIVITANOVA voto 9.** Stagione pressoché perfetta, tranne le due settimane di febbraio post Coppa Italia che portano all'esonero di De Giorgi. Brava la società a dare un taglio netto ad una situazione che poteva peggiorare, ma forse si poteva gestire meglio prima ed evitare l'esonero e l'uscita anticipata dalla Champions. Scudetto e Coppa Italia per un gruppo solido, guidato magistralmente da De Cecco, con un Simon mostruoso e un Leal straripante. E san Osmany da Cuba quando sente odore di medaglia è sempre una garanzia a dispetto della carta d'identità.

**SIR SAFETY CONAD PERUGIA voto 5,5.** La vittoria della Supercoppa a settembre non può mitigare la delusione per due finali perse e una gestione di certe situazioni che, vista dall'esterno, lascia molto a desiderare. Essere secondi non è certo da 5 in pagella... ma comprare 3 opposti e poi giocare con la terza banda come finto opposto sì. Tanti i problemi che hanno attanagliato la squadra, a partire dall'epurazione di Lanza per giungere a quella di Atanasjevic e al suo poco utilizzo. L'esonero di Heynen in piena bagarre di finale è l'emblema di una stagione che ha visto picchi stellari, uniti però a momenti di gioco qualitativamente bassi. E in questo marasma anche Leon è tornato umano.

17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6

## LANEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e  
acconsento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

Foto CEV

**ITAS TRENTO voto 4,5.** Uno squadrone costruito per vincere e che invece nelle partite clou si è sciolto come neve al sole, vedasi semifinale di Coppa Italia e finale Champions. E sì che tra dicembre e gennaio è stata la squadra che sembrava avere una marcia in più e che volava un gradino sopra le altre. Troppo poco però, in una piazza che pensava in grande per tornare protagonista assoluta. La finale di Champions meriterebbe un voto più alto, ma la sensazione è che sia una vittoria mancata, senza nulla togliere ad un eccellente Zaks. È mancato qualcosa soprattutto nell'aspetto mentale. Godiamoci però un Michieletto da 10, bellissima realtà trentina.

**LEO SHOES MODENA voto 6,5.** Campionato di luci (poche) e ombre (tante) chiuso mestamente al

settimo posto, anche se si sapeva che questa sarebbe stata una stagione transitoria. Meglio in Coppa Italia, dove con una gran prova contro Monza conquista l'accesso alla Final Four, e in Champions League, dove supera un girone che per molti era già perso e se la gioca a viso aperto con Perugia. Manca l'apporto delle bande, il muro dei centrali fatica spesso e Vettori, a parte un periodo in cui sembra rinato, chiude la stagione su valori mediocri. Non basta certo la qualificazione alla Challenge Cup a rendere la stagione esaltante, ma almeno ha dimostrato che i ragazzi di Giani hanno dato tutto fino all'ultimo... chapeau.

**VERO VOLLEY MONZA voto 9.** La grande sorpresa di questa stagione: parte malissimo, cambia allenatore e si affida a Massimo Eccheli, carneade per la serie A, ma allenatore plurivincitore nelle giovanili da 3 decenni. Per molti sembra l'inizio di una stagione a vivacchiare, e invece Eccheli tocca le corde giuste di uno spogliatoio ricco di talento e ambizioso, e come un novello Re Mida trasforma in vittorie le sue prime uscite in panchina. La semifinale scudetto è la ciliegina sulla torta di una squadra finalmente apparsa consapevole delle sue potenzialità: manca il 10 perché la sconfitta con Modena nei quarti di Coppa Italia macchia la stagione.

*Foto Ufficio Stampa Vero Volley Monza*

**TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA voto 10.** Se Monza è da 9, per Vibo ci vuole il 10 e la standing ovation. Alzi la mano chi a settembre avrebbe pensato di vederla addirittura giocare per il terzo posto e non per la salvezza... Merito soprattutto di coach Baldovin, che dimostra come in Superlega si possa ancora parlare di tecnica e crescita tecnica dei giocatori, che trova presto la quadratura del suo sestetto e per lunga parte del campionato mostra un gioco veloce e divertente. Tante vittorie fuori casa, tante vittime illustri: la squadra forse si scioglie sul finale di stagione, ma negli occhi questa volta restano solo belle immagini.

**ALLIANZ MILANO voto 6,5.** La vittoria in Challenge è sicuramente da 10, un trofeo internazionale che a Milano mancava, ma è anche vero che è la coppa minore e che da Milano ci si aspettava facesse molto di più in campionato. Invece il dopo Nimir è stato complicato, con una squadra che dopo il Covid non ha più ritrovato lo smalto di inizio stagione. E si che patron Fusaro regala alla piazza (e a Piazza) un top player come Urnaut. Tanti cambi e una formazione che perde identità e certezze strada facendo relegano Milano all'ottavo posto, davvero pochino per una società ambiziosa e che vede sfumare anche la vetrina europea nella finalina persa con Modena.

**GAS SALES BLUENERGY PIACENZA voto 4.** Doveva essere l'alternativa alle Big Four, si trasforma

invece in un grosso supermarket dove i giocatori(e gli allenatori) vanno e vengono. La grande assente della stagione non trova mai fluidità di gioco, lo spogliatoio sembra difficile da gestire e motivare e anche un pezzo da 90 come Bernardi fatica a trovare il bandolo della matassa. Una stagione nata male con l'esonero di Gardini a settembre e che si chiude in modo pure peggiore, con la positività di un atleta ad un controllo antidoping e le liti Baranowicz-Fei in panchina.

Foto LVM

**NBV VERONA voto 5,5.** Stagione avara di soddisfazioni in riva all'Adige, per una squadra che rinuncia quasi subito al suo opposto per far quadrare i conti. C'era tanta attesa per il ritorno di Jaeschke, ma ancora una volta è sua maestà Kaziyski a caricarsi il peso delle responsabilità sulle spalle. Un passo indietro anche per Stoytchev che fatica a far crescere la squadra: soprattutto il duo italiano Spirito-Caneschi, che tutti speravano potessero fare un salto qualitativo maggiore.

**CONSAR RAVENNA voto 8.** Le retrocessioni vengono bloccate subito, ma la squadra di Bonitta interpreta bene il campionato e si salva virtualmente, mettendo ancora una volta in risalto le doti dell'allenatore romagnolo nel far crescere i giovani. Se Recine ormai sembra pronto per lidi più blasonati, rimane qualche dubbio su Pinali, ancora molto altalenante in quella che è comunque la sua prima esperienza da titolare in Superlega. Di più comunque ad una squadra costruita con un budget risicato non si può chiedere.

**KIOENE PADOVA voto 6,5.** È vero, in una situazione normale sarebbe retrocessa, ma Padova ha comunque approfittato del blocco per far fare esperienza importante ai tanti giovani della "cantera". Su tutti merita un commento il promettentissimo Bottolo, magari ancora un po' acerbo in ricezione, ma di sicuro valore in attacco e nella gestione mentale delle partite. Un giovane da cui ripartire e intorno al quale cucire la squadra per la nuova stagione.

**TOP VOLLEY CISTERNA voto 4.** Stagione incommentabile quella dei pontini, che in campagna acquisti hanno speso tanto per un roster che doveva garantire tranquillamente l'approdo ai play off. E invece le due vittorie a fronte di 20 sconfitte non bastano a descrivere l'orrore di un'annata che vede molti giocatori rendere al di sotto delle aspettative.